

Mauro Miele e Jack Ogliari: i due veterani del Varesotto al Rallye Monte Carlo

Pubblicato: Lunedì 18 Gennaio 2021



Uno compirà **65 anni** tra pochi giorni, l'altro **va per i 57**, nessuno dei due ha l'intenzione di alzare il piede destro, né in generale né tanto meno sulle strade di quella che è **una delle gare più storiche, importanti e affascinanti** del panorama motoristico mondiale, il **Rallye Automobile de Monte-Carlo**. **Mauro Miele e Giacomo Ogliari** – stiamo parlando di loro – saranno i due portacolori varesini al “Monte”, primo appuntamento del Mondiale Wrc 2021 in programma tra giovedì 21 e domenica 24 gennaio.

Due superveterani che non hanno smesso di appassionarsi al rally e che anzi, con il passare degli anni hanno **trovato nuova linfa e nuove motivazioni** per partecipare alle competizioni motoristiche. **Miele**, che in un passato lontano ha vinto prima sulle due ruote e poi nel leggendario Camel Trophy, da qualche stagione ha ripreso a correre con regolarità togliendosi lo sfizio di partecipare ad alcune prove iridate. **Ogliari**, che in carriera vanta 17 vittorie assolute, in tempi recenti aveva preso parte solo a ronde o rally in circuito ma ha deciso di tornare a un programma ben più ambizioso, tanto da ipotizzare anche altre presenze nel Wrc3.

LE VETTURE

Al Monte Carlo, Mauro **Miele avrà a disposizione una Skoda Fabia di categoria Rally 2** (quella che era la R5 fino all'anno scorso) messa a punto dalla scuderia di casa, la **DreamOne Racing**; la vettura

sarà identificata dal numero 57 (ma nell'elenco dei partenti è al 31° posto) e sarà navigata da **Luca Beltrame**, 34 anni, presenza ormai fissa accanto all'esperto driver bustocco.

Giacomo **Ogliari** invece proseguirà il proprio rapporto **con Citroen**: il pilota nato a Milano (ma legatissimo a Varese) gareggerà su quella **C3 di categoria R5** – oggi appunto Rally 2 – che fece esordire in Italia al “Monza” 2018 sempre con il toscano **Lorenzo Granai** sul sedile di destra. La vettura è preparata dal team **G-Car** e avrà il numero 34 sulle fiancate.

Entrambi saranno inseriti nella **graduatoria del Wrc3**, la terza classifica iridata per importanza, quella di fatto dedicata alle auto di classe R5 gestite da privati (mentre il Wrc2 è dedicato ai programmi ufficiali). L'ipotesi, sia per l'uno sia per l'altro, è di partecipare a più gare in questa stagione e per questo motivo sono ambedue iscritti al Wrc3.

I PRECEDENTI

Quella del 2021 sarà la **quinta edizione del “Monte” a cui Giacomo Ogliari prende il via**. L'ultima apparizione però risale a **ben 10 anni fa** (2011, con Marco Verdelli) quando il popolare Jack si tolse una grande soddisfazione, quella di andare sul **podio di classe (3°)** con una Mitsubishi Lancer Evo IX con le insegne della Provincia di Varese (ente) sulle fiancate. In carriera Ogliari vanta alcune altre presenze in gare iridate tra cui Grecia e Sardegna nel 2004.

Terza presenza consecutiva nella prova monegasca invece **per Mauro Miele** che lo scorso anno collezionò un prezioso 20° posto finale. Dal 2018 in avanti, il superveterano ha preso parte a sei rally mondiali con un “personal best” in Corsica all'esordio iridato: fu **addirittura 16°**.

L'INCROCIO DI MONZA

Miele e Ogliari si sono ritrovati – seppure a distanza – in gara al **recente ACI Monza Rally**, eccezionalmente valido per il Mondiale 2020. A riprova delle loro qualità, i due piloti varesotti terminarono la gara brianzola **praticamente appaiati: 22° Miele, 23° Ogliari** distanziati di appena 40? su 2 ore e mezza di prove cronometrate. Ogliari si tolse anche la soddisfazione di cogliere 2 punti validi per il Mondiale Wrc3 (Miele non era iscritto alla graduatoria).

IL “MONTE” 2021

La pandemia ha costretto gli organizzatori del rally a una serie di **variazioni e tagli rispetto al programma abituale**. Il coprifuoco serale in vigore attualmente (inizia ogni giorno alle 18) ha costretto ad **anticipare l'orario di molte speciali** e a **cancellare la classica “notte del Turini”** che rende ancora più affascinante la gara monegasca. La gara però rimane dura e complicata: si parte giovedì 21 con le prime due PS per un totale di 40 chilometri cronometrati; venerdì e sabato mattina si parte quando ancora non c'è la luce del sole (6,10 e 6,30 gli orari di partenza previsti). Domenica l'arrivo con l'ultima speciale programmata a ridosso dell'ora di pranzo: chi taglierà il traguardo lo farà dopo aver percorso **oltre 250 chilometri di tratti cronometrati**, comunque il più breve della storia.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it